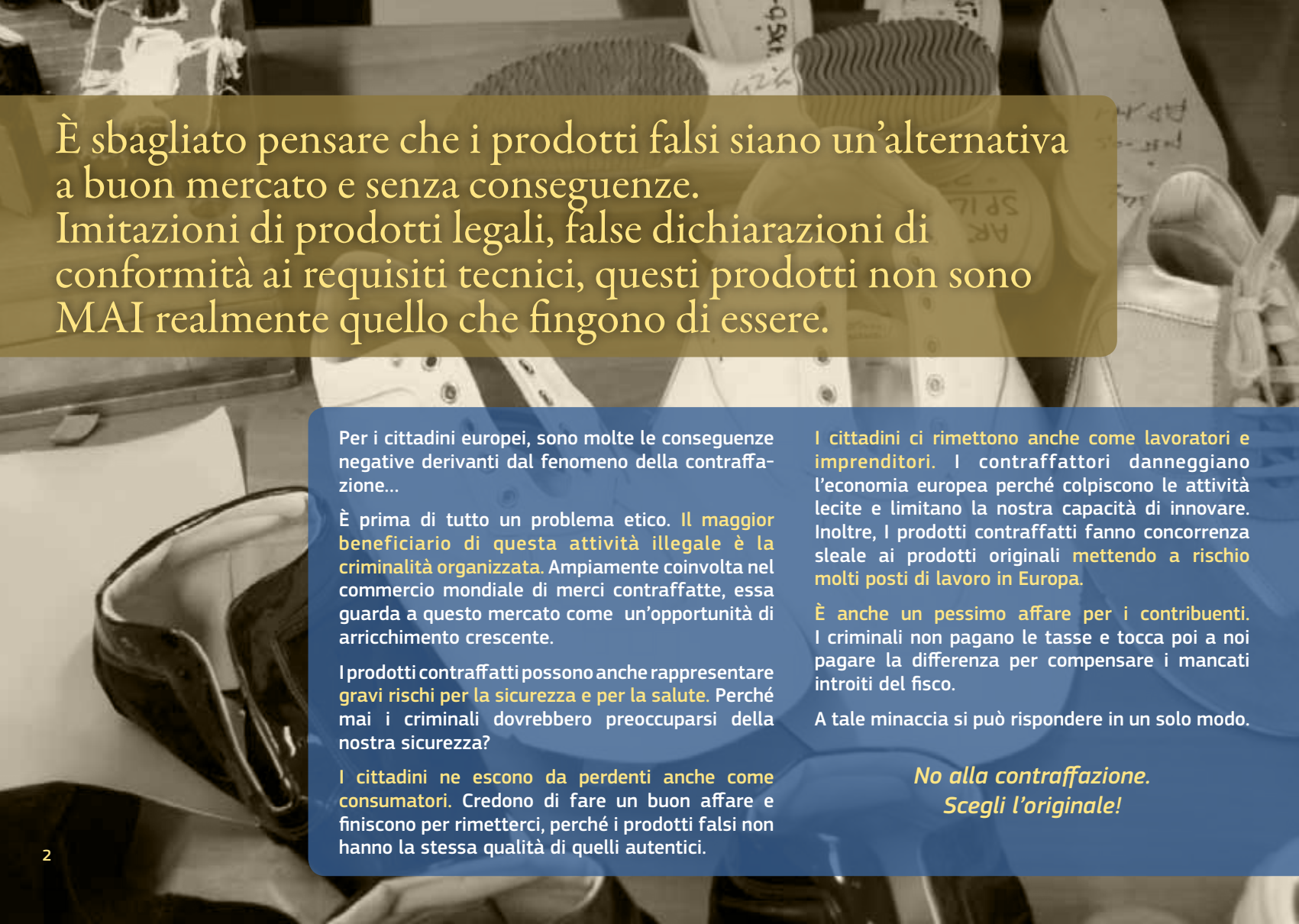




TROPPO BELLO PER ESSERE VERO?

La verità sul prezzo
dei prodotti contraffatti





È sbagliato pensare che i prodotti falsi siano un'alternativa a buon mercato e senza conseguenze. Imitazioni di prodotti legali, false dichiarazioni di conformità ai requisiti tecnici, questi prodotti non sono MAI realmente quello che fingono di essere.

Per i cittadini europei, sono molte le conseguenze negative derivanti dal fenomeno della contraffazione...

È prima di tutto un problema etico. Il maggior beneficiario di questa attività illegale è la criminalità organizzata. Ampiamente coinvolta nel commercio mondiale di merci contraffatte, essa guarda a questo mercato come un'opportunità di arricchimento crescente.

I prodotti contraffatti possono anche rappresentare gravi rischi per la sicurezza e per la salute. Perché mai i criminali dovrebbero preoccuparsi della nostra sicurezza?

I cittadini ne escono da perdenti anche come consumatori. Credono di fare un buon affare e finiscono per rimetterci, perché i prodotti falsi non hanno la stessa qualità di quelli autentici.

I cittadini ci rimettono anche come lavoratori e imprenditori. I contraffattori danneggiano l'economia europea perché colpiscono le attività lecite e limitano la nostra capacità di innovare. Inoltre, i prodotti contraffatti fanno concorrenza sleale ai prodotti originali mettendo a rischio molti posti di lavoro in Europa.

È anche un pessimo affare per i contribuenti. I criminali non pagano le tasse e tocca poi a noi pagare la differenza per compensare i mancati introiti del fisco.

A tale minaccia si può rispondere in un solo modo.

*No alla contraffazione.
Scegli l'originale!*

È un problema globale

Di qualsiasi natura siano, falsi, contraffatti, copiati, non conformi agli standard di sicurezza, i prodotti illeciti sono venduti con l'intenzione di raggirare e ingannare. Non sono solo fuorvianti, visto che fingono di essere ciò che non sono; non solo sono di qualità scadente rispetto agli originali; ma in più possono costituire una minaccia per la vostra salute e la vostra sicurezza.

Questi prodotti provengono da un'economia sommersa, un'economia in cui la criminalità gioca un ruolo di primo piano e che evade ogni forma di fiscalità. I mancati introiti per il fisco si traducono in tasse più elevate per i cittadini onesti. Questo processo contribuisce così ad aumentare le nostre tasse.

I prodotti falsi provocano anche la perdita di posti di lavoro nell'Unione europea. Danneggiano marchi con reputazioni consolidate nel tempo; le vendite calano, le imprese perdono mercato e i posti di lavoro vengono tagliati.

La prosperità del nostro futuro è minacciata. I prodotti innovativi sono il risultato degli investimenti in ricerca e sviluppo. L'Europa ha bisogno di prodotti innovativi e di grande valore per mantenere la propria competitività; l'innovazione è inoltre indispensabile per risolvere i problemi della società attuale. Se le imprese non riescono ad ammortizzare gli investimenti, rinunciano a investire.

Perciò invitiamo tutti i cittadini europei a unirsi contro la contraffazione.

Cittadini europei, esigete e comprate solo prodotti originali!

Antonio Tajani

Antonio Tajani



Antonio Tajani

Vicepresidente della Commissione europea,
Responsabile dell'Industria e dell'Imprenditoria

Michel Barnier

Membro della Commissione europea,
Responsabile del Mercato Interno e dei Servizi



La contraffazione danneggia le tue tasche

Acquistare prodotti falsi non è un buon affare.

I prodotti originali venduti nell'UE devono passare attraverso un elevato numero di controlli di qualità che ne accertano la sicurezza. Pensi che un truffatore spenda tempo e denaro in tutti quei controlli? I prodotti falsi non seguono gli stessi standard di quelli originali e solitamente devono essere sostituiti più spesso. **Paghi meno ma compri il doppio!**

Lo sapevi che il commercio di prodotti contraffatti **aumenta la pressione fiscale?**

Come cittadino paghi le tasse per ricevere in cambio servizi. **L'ammontare di queste imposte aumenta anche a causa della contraffazione.**

La perdita di posti di lavoro significa tassi di disoccupazione più elevati e spesa sociale più alta. Spesa più alta ed entrate fiscali minori in un settore portano all'aumento delle tasse in un altro. Tutto ciò non fa che aumentare i costi a carico dei cittadini: alla fine sei tu che ci rimetti pagando più tasse.

La situazione è ancora più grave quando la disponibilità finanziaria dei paesi è limitata.

Opponiamoci

La Commissione europea e gli stati membri dell'UE lavorano sodo per rinforzare le regole che proteggono i cittadini e le imprese contro beni e prodotti che non soddisfano gli standard di sicurezza. Dal 2013 le autorità dei paesi membri hanno rafforzato il loro potere di espellere immediatamente dai propri mercati i prodotti non conformi e pericolosi. I prodotti falsi non sicuri saranno confiscati e tenuti alla larga dai consumatori.

Per aumentare l'efficacia di tali misure nell'UE, la Commissione ha definito un piano che prevede la condivisione di maggiori risorse, migliori strumenti tecnologici e informatici, controlli esterni più mirati e incisivi alle frontiere dell'Unione e sanzioni più severe.

La Commissione europea e gli Stati membri combattono la contraffazione in tutti i suoi aspetti: studiando il fenomeno per creare strategie di risposta e campagne d'informazione più efficaci, mettendo a disposizione dei proprietari di marchi registrati strumenti legislativi efficienti, monitorando il traffico di merci alle frontiere e confiscando i beni contraffatti.





La contraffazione fa male alla salute

La falsificazione dei prodotti destinati al settore sanitario è pericolosa e può causare danni gravi alla salute.

A differenza dei farmaci originali (inclusi i generici), i farmaci contraffatti potrebbero contenere qualsiasi cosa, e causare seri danni alla salute. Non a caso i farmaci sono sottoposti a regole ferree...a giusto titolo! Se assumi un farmaco falso ti esponi a un grave rischio.

Anche i dispositivi medici sono soggetti a imitazione. Le lenti a contatto e le apparecchiature per l'analisi del sangue sono solo alcuni dei prodotti che sono stati falsificati e venduti su Internet o nei negozi.

Possono anche costare meno, ma **rischiano di avere effetti negativi** vista la scarsa qualità e inadeguatezza dei materiali con cui sono prodotti, nonché la loro discutibile efficacia.

La Commissione europea prevede di istituire nell'UE **un sistema d'identificazione compatibile a livello globale** per agevolare il riconoscimento dei prodotti illegali.

E non sono solo i farmaci falsi a danneggiare la tua salute. Anche i capi di abbigliamento contraffatti possono essere pericolosi.

I prodotti chimici usati nel settore tessile, dell'abbigliamento e delle calzature in Europa sono accuratamente analizzati e sono vietati se ritenuti dannosi. Un esteso strumento legislativo denominato REACH prevede che tutte le sostanze chimiche nell'Unione europea siano testate. Per questo motivo, i capi legalmente venduti in Europa molto raramente causano allergie e irritazioni.

Questo non vale però per i capi di abbigliamento falsi, che possono contenere agenti chimici non testati e nuocere quindi alla tua salute.



La contraffazione danneggia la tua sicurezza

Se hai a cuore la tua sicurezza, e quella di coloro che ti circondano, fai attenzione alle merci false! I prodotti che potrebbero essere potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori sono almeno un terzo della quantità totale di articoli sequestrati dalle dogane dell'UE nel 2011, più del doppio del 2010. Chi commercia prodotti contraffatti è un truffatore. Non ha nessuna reputazione da salvare, perché dovrebbe preoccuparsi della tua sicurezza?

I ricambi auto sono tra i prodotti maggiormente contraffatti: i pezzi di ricambio falsi costano ai fornitori una perdita dai cinque ai dieci miliardi di euro ogni anno. Ma qui non si tratta solo di soldi persi per le imprese rispettose delle regole. Qui c'è in gioco la tua sicurezza. Chi guida autovetture con pezzi di ricambio non sicuri si espone a seri rischi.

La legislazione europea prevede che tutte le parti e i componenti essenziali per la sicurezza e le prestazioni ambientali dei veicoli a motore siano soggetti a controlli prima di poter essere immessi sul mercato dell'UE.

I contraffattori ignorano tali requisiti, e a un livello non trascurabile. Tra i pezzi di ricambio maggiormente falsificati ci sono le pastiglie dei freni. I falsi sono spesso realizzati con materiali poveri, come i trucioli di legno o persino erba! Se fai acquisti in un ambiente che non ti è familiare, fai attenzione.



I pericoli possono anche trovarsi in prodotti dove il rischio è meno evidente. I giocattoli, per esempio, dovrebbero essere i prodotti più sicuri – perché fatti per i bambini – o almeno così si pensa. Se non sono conformi alle norme di sicurezza, possono però rappresentare un serio pericolo.

I giocattoli contraffatti sono molto diffusi. Il fornitore non si preoccupa di pratiche commerciali oneste, quindi cosa ti fa pensare che si prenda cura della sicurezza dei tuoi figli? I giocattoli falsi possono essere prodotti con materiali pericolosi, come le vernici contenenti sostanze chimiche velenose. Possono anche essere realizzati con piccole parti staccabili, che sono vietate ai sensi della normativa europea sulla sicurezza dei giocattoli, perché causano rischi di soffocamento per i bambini.

Non c'è modo di sapere se un oggetto falso è stato sottoposto a controlli di sicurezza. I prodotti contraffatti possono metterti in pericolo.



La contraffazione rischia di minare la fiducia nello shopping su Internet

Internet ha aumentato le opportunità di compra-vendita, ti permette di avere una scelta più ampia di prodotti e di trovare le migliori occasioni all'interno del mercato unico europeo.

L'e-commerce è un vantaggio sia per i consumatori che per le aziende. Ma un mercato in crescita può incoraggiare gli imbrogli. Per i contraffattori Internet rappresenta un nuovo mercato di sbocco.

Quando acquisti online la tua scelta è fortemente influenzata da marchi e reputazione. I siti web fasulli sono sempre più evoluti e sono difficilmente distinguibili dai siti originali. Per attirare i consumatori, utilizzano nomi di dominio molto simili a quelli di note marche di beni di lusso. Fai attenzione!

Al momento, le imprese possono fare ben poco per proteggere te e se stesse contro trucchi simili. È difficile prendere provvedimenti contro i truffatori, soprattutto quando il sito è gestito al di fuori della giurisdizione dell'UE.

Ma le dogane dell'UE hanno strumenti efficaci per contrastare questo commercio illegale. Controllano puntualmente i pacchi inviati per posta, che è il sistema più usato per ricevere i prodotti acquistati su Internet. Lo sviluppo di strategie su misura per monitorare pacchi e traffico postale è una delle priorità del piano d'azione doganale dell'Unione europea per il periodo 2013-2017.

Attenzione quindi quando compri in rete, potresti accidentalmente acquistare dei falsi o dei prodotti non a norma! La grande disponibilità e la diffusione di tali oggetti dovrebbe renderti particolarmente cauto.



Evita i prodotti contraffatti: una scelta responsabile

In Europa i lavoratori sono protetti dallo sfruttamento e i bambini non sono costretti a lavorare. Le aziende oneste che producono all'estero rispettano questi standard, anche se le autorità locali non lo richiedono. Quando alcune aziende leader nel settore dell'abbigliamento sportivo sono state accusate di utilizzare il lavoro minorile, hanno poi risposto con azioni molto forti. Al contrario i truffatori non hanno una reputazione da proteggere e possono trattare i lavoratori come vogliono, persino i bambini, costretti a lavorare nelle fabbriche.

Lo sfruttamento legato alla produzione di beni falsi inizia con il produttore e continua fino alla fine della catena di distribuzione. I venditori ambulanti che vendono falsi lavorano senza tutele. Illegali e vulnerabili, devono costantemente scappare dalla polizia. Questo è lo stile di vita cui contribuisce quando acquisti un prodotto contraffatto.

Di solito queste persone sono vittime della criminalità organizzata. La maggior parte del denaro che gli consegna va dritto nelle casse delle organizzazioni criminali.

Il mercato del falso è nato come un modo per diversificare le tradizionali attività criminali, come la droga, il traffico di armi o la prostituzione. È diventato però così redditizio da costituire ormai una delle attività principali di questo tipo di organizzazioni.

I criminali ricevono dalla vendita di articoli contraffatti almeno tanto denaro quanto ne ricevono dalla vendita di sostanze stupefacenti: oltre 200 miliardi di euro l'anno, secondo i dati delle Nazioni Unite.



La contraffazione danneggia il lavoro

La vendita di articoli originali è alla base del mercato del lavoro. Quando compri prodotti autentici, crei e contribuisce a mantenere lavoro in Europa.

Al contrario, i prodotti contraffatti creano concorrenza sleale per l'artigianato e il commercio europeo, danneggiando le imprese oneste e quindi contribuendo ad aumentare la disoccupazione.

L'impatto sul mondo del lavoro è particolarmente rilevante nel settore della moda e dei prodotti di alta qualità come tessuti, vestiti, pelletteria, scarpe, orologi e gioielli. Questo tipo di prodotti rappresenta oltre la metà del valore totale delle merci false sequestrate dalle autorità doganali. Queste aziende creano lavoro in Europa.

Il Ventunesimo secolo ha visto una costante crescita del mercato del falso. In soli due anni, dal 2009 al 2011, il numero di casi registrati dalle dogane in Europa è più che raddoppiato, superando i 91.000.

Secondo i dati disponibili, nel 2011 quasi 115 milioni di articoli sospetti sono stati bloccati dalle dogane alle frontiere dell'Unione Europea. Il valore stimato dei prodotti originali equivalenti è di oltre 1,2 miliardi.

La Commissione europea è impegnata nel prevenire questo fenomeno da quasi un decennio. Nel 2004 ha adottato la cosiddetta "Strategia per il rafforzamento dei diritti sulla proprietà intellettuale nei paesi terzi". Per combattere tale minaccia occorre prima comprenderla a fondo: per questo motivo il nuovo Osservatorio europeo sulle violazioni dei diritti di proprietà intellettuale sta raccogliendo dati e informazioni più dettagliate per chiarire il problema di questo diffuso commercio illegale e contribuire alla creazione di politiche sempre più efficaci per il suo sradicamento.



La contraffazione rischia di rovinare i ricordi delle tue vacanze

Ognuno di noi va in vacanza per rilassarsi, ma questo può renderci più vulnerabili. Non lasciarti ingannare: i prodotti falsi sono tali anche su una bella spiaggia assolata. Sei sempre a rischio e stai sempre sostenendo la criminalità.

Gli articoli di lusso in vendita su una bancarella in un mercato pittoresco sono una tentazione, ma non facciamoci ingannare. Sono a buon mercato perché sono falsi. Tante sono le imitazioni vendute da bancarelle apparentemente innocue, in famose località turistiche.

Fai attenzione! Se sei soggetto a controlli delle autorità al tuo ritorno verso casa e vieni colto a trasportare merci contraffatte per ragioni commerciali, rischi pene molto pesanti in alcuni Paesi.

I possessori di articoli falsi con finalità commerciali possono incorrere in pesanti sanzioni e, in caso di acquisti ripetuti di questi prodotti, condannati anche a pene detentive.

Ancora una volta, un prodotto falso può essere molto più costoso di quanto si possa pensare.



La contraffazione in cifre

- Il volume complessivo del commercio di merci contraffatte ammonta a più di 200 miliardi di euro l'anno: pressoché equivalente al volume d'affari del traffico di stupefacenti.
- Dal 2010 al 2011 il volume di prodotti contraffatti confiscati dalle dogane europee è aumentato dell'11%.
- Nel 2009 il valore delle prime dieci marche nei paesi dell'UE era pari a quasi il 9% del PIL.
- I prodotti di alta gamma e gli articoli di alta moda rappresentano il 54% del valore complessivo delle merci confiscate.
- Solo nel 2011 alle frontiere dell'UE sono stati confiscati 115 milioni di articoli falsi, per un valore complessivo di 1,2 miliardi di euro.
- Quasi un terzo degli articoli confiscati dalle dogane dell'UE nel 2011 erano potenzialmente pericolosi per la salute e la sicurezza dei consumatori, cioè più del doppio rispetto al 2010.
- Nel 2011 le autorità europee hanno confiscato 27 milioni di farmaci falsi.
- La posta è il metodo più usato per la spedizione di merci false ordinate on-line. È stato il metodo più utilizzato nel 63% dei casi individuati nel 2011, seguito dal trasporto aereo(22%) e dal corriere espresso (7%).
- Ad oggi la stragrande maggioranza dei prodotti contraffatti confiscati in Europa proviene dalla Cina (quasi il 73% del totale dei beni confiscati).
- La contraffazione tuttavia non è un problema localizzato solo nei Paesi terzi. La Commissione europea e le amministrazioni nazionali stanno indagando sull'ampiezza del mercato del falso anche e soprattutto all'interno dell'Unione europea.





Per maggiori informazioni:


ISTITUZIONI EUROPEE E AGENZIE:

Commissione europea:

Direzione Generale per le imprese e l'industria
ec.europa.eu/enterprise/stopfakes/it

Direzione Generale per il mercato interno e i servizi
http://ec.europa.eu/dgs/internal_market/index_en.htm

Per dialogare con noi:

 @AntonioTajaniEU @MBarnierEU
@ECSpokesCorazza @EU_Markt
@EU_Enterprise #EUdeb8

No alla contraffazione. Scegli l'originale!

Commissione europea
Direzione Generale per le imprese e l'industria (DG ENTR)
Direzione Generale per il mercato interno e i servizi (DG MARKT)

ec.europa.eu/enterprise/stopfakes/it

978-92-79-30469-9



10.2769/33720